

**LA QUALITÀ  
DELL'ACQUA  
INIZIA QUI.**

**Waterlife DEPURAZIONE**

Errante Giovanvito c/da STRASATTI, 444/BIS  
91023 MARSALA (TP) - Cell. 338 788 3072



**itacanotizie.it**  
La Sicilia in tempo reale

IN DISTRIBUZIONE DAL 3 DICEMBRE 2025

FREE PRESS

**ARREDALL**  
di FICARA

INFISSI IN ALLUMINIO E IN PVC | PORTE INTERNE  
PORTE BLINDATE | SCHERMATURE SOLARI  
ZANZARIERE | BOX DOCCIA

Strada Mazara Erice, 15 - Trapani  
Uff. 0923 531554  
arredallinfissi@gmail.com  
[www.arredallinfissi.it](http://www.arredallinfissi.it)

**f Arredall**

**Zicaffé Zicaffé Zicaffé Zicaffé Zicaffé Zicaffé**



**L'EDITORIALE**  
di Claudia Marchetti

## Lettera da un letto d'ospedale...

Sono qui, immobile in un letto dell'ospedale di Marsala, con una gamba rotta che pulsava. E' un dolore insopportabile. Aspetto un intervento che slitta di giorno in giorno, perché prima di me ci sono i casi urgenti. Dicono che non possono far entrare i familiari. Misure anti-Covid rigorosissime che perdurano. Restano solo i parenti o gli assistenti delle persone più fragili. Ho un cellulare, un libro che sfoglio più che leggere e la compagnia casuale di chi divide la stanza con me. Ogni tanto gli infermieri arrivano gentili, altre volte sbuffano, rispondono nervosi.

... continua a pag. 8



**Scarpinando**  
stile in movimento

COLLEZIONE AUTUNNO INVERNO

Marsala  
Via Mazara, 186 C/E  
[scarpinando.it](http://scarpinando.it)



**Vetreria VENTO**  
di Salvatore Vento

**LAVORAZIONE INSTALLAZIONE  
PROGETTAZIONE**

**VETRI TEMPERATI - BOX DOCCIA**

**PRODUZIONE VETROCAMERA**

**PORTE E SISTEMI SCORREVOLI**

**VETRATE PANORAMICHE  
SCORREVOLI**

**CHIAMA PER UN PREVENTIVO  
INFO: 333 3306851 - 0923 723276**

[www.vetreriavento.com](http://www.vetreriavento.com) - [vetreria.ventomarsala@gmail.com](mailto:vetreria.ventomarsala@gmail.com)

**VICOLO CARNARO, 10  
MARSALA**

**Dental Salus**

CENTRO DENTISTICO  
convenzionato ASL



Corso Calatafimi, 110 • MARSALA (TP) 0923 981629

**Qualità &  
Professionalità  
oltre il  
risparmio**

OLTRE 2.500 PAGINE NELLE INDAGINI E NELLE INTERCETTAZIONI: "POVERA GENTE CHE CAMMINA SU STI ALISCAFI"

## Inchiesta Liberty Lines da brividi, incendi e infiltrazioni omesse: "Mezzi marci"



**L**o scorso 21 novembre, dal Comando Provinciale Trapani è giunta notizia di un decreto di sequestro preventivo disposto d'urgenza dalla Procura della Repubblica di Trapani per oltre 100 milioni di euro nonché a valere sull'intero compendio aziendale e sulle quote sociali della Liberty Lines S.p.A., nota società armatoriale che opera nei trasporti veloci per passeggeri sulle rotte che collegano la Sicilia alle isole minori tra cui Pantelleria e le Egadi, quale profitto dei reati di truffa ai danni dello stato, corruzione e frode nell'esecuzione

di un servizio pubblico ipotizzati nei confronti di soggetti riconducibili alla governance della società, alla sua compagine sociale e ai suoi manager e dirigenti. Il quadro che emerge dalle oltre 2.600 pagine di inchiesta è agghiacciante a dir poco. Quante volte abbiamo preso un aliscafo per approdare nelle Isole Egadi? Ecco. Si marciava sulla pelle delle persone. Secondo gli inquirenti, tra il 2021 e il 2022 la società avrebbe occultato decine di avarie, manipolato documenti e mantenuto comunque le tratte operative per non perdere i milioni derivanti dalla convenzione con la Regione Siciliana. Sono 48 gli indagati, tra dirigenti, tecnici, comandanti e le stesse società Liberty Lines Spa e Sns. Nel decreto di sequestro si parla di una realtà da oltre 90 milioni di fatturato, 150 milioni di attivo e 750 dipendenti. Dall'inchiesta emerge la sicurezza di migliaia di passeggeri affidata a mezzi logori, come si evince peraltro dalle intercettazioni. I tecnici parlano

di mezzi "vecchi, storti, pieni di lesioni", tenuti "una chiacica". Riparazioni eseguite "sul marcio", aliscafi definiti "da tagliare, che navigano nell'emergenza". Un comandante telefonicamente afferma: "Io cristiani a morire non ne porto... appena ci sono 15 nodi di vento il Federica M. non sta in piedi". Il presidente del CdA Alessandro Forino si lascia scappare: "Povera gente che cammina su 'sti aliscafi, non sanno a cosa vanno incontro". Chi ha dato l'ordine malaugurato di non segnalare le avarie? Intercettati, i comandanti affermano: "Questa è una porcheria gravissima... poi in galera ci andiamo noi". Sapevano di essere a rischio, probabilmente. Le imbarcazioni avrebbero operato con problemi strutturali: incendi, infiltrazioni d'acqua, timoni bloccati, motori al limite, stabilizzazioni mancanti. In alcuni casi si sarebbe suggerito ai comandanti di "non mettere in avaria", o di registrare problemi come "guasti elettrici" per non fermare le unità.

## Cuffaro, il Riesame annulla il sequestro: restituiti 80 mila euro (trovati già divisi)

**C**ontinua a far parlare l'inchiesta che vede coinvolto l'ex presidente della Regione Siciliana Totò Cuffaro. Il Tribunale del Riesame ha disposto la restituzione degli 80 mila euro in contanti rinvenuti dai carabinieri del Ros lo scorso 11 novembre nelle due abitazioni dell'ex governatore, annullando il provvedimento di sequestro emesso dalla Procura. Su Cuffaro pende una richiesta di arresto nell'ambito di un'indagine che ipotizza, tra l'altro, i reati di associazione a delinquere e corruzione. Secondo i giudici, le argomentazioni presentate dai difensori di Cuffaro Giovanni Di Benedetto e Marcello Montalbano, avrebbero dimostrato la legittima provenienza del denaro, evidenziando allo stesso tempo l'assenza dei presupposti necessari a giustificare il sequestro disposto dopo le perquisizioni. Da qui

la decisione di annullare il provvedimento e ordinare la riconsegna della somma all'indagato. I contanti erano stati trovati in parte nella residenza palermitana dell'ex governatore e in parte nella sua tenuta di San Michele di Ganzaria, nel catanese. La somma complessiva era suddivisa in numerose tranches, cosa che sembra tuttora strana e anomala: 7.500 euro in banconote deteriorate, 200 euro in una busta gialla, 8.800 euro in biglietti da 50, 4.140 euro in tagli da 20, 2.300 euro in ulteriori banconote da 50, 5.000 euro più 5.150 euro in banconote da 100, 650 euro avvolti in documenti di trasporto dell'azienda agricola intestata alla moglie di Cuffaro, 2.065 euro avvolti in fogli di carta. Nella camera da letto della casa di Palermo, custoditi in un mobile blindato, i carabinieri avevano inoltre recuperato 2.200 euro,



mentre il resto del denaro si trovava in un mobile della tenuta catanese. Con la decisione del Riesame, l'intero importo torna ora nella disponibilità dell'ex governatore, mentre l'indagine prosegue sul suo corso giudiziario.

## Ancora corruzione e tangenti nella Sanità siciliana, 12 misure cautelari

**N**uove ombre si addensano sulla sanità siciliana dopo l'operazione condotta dalla Guardia di Finanza di Palermo, che ha eseguito misure cautelari personali e reali nei confronti di 12 soggetti indagati per corruzione e turbata libertà degli incanti. Cinque di loro sono stati posti ai domiciliari e uno all'obbligo di firma, mentre per tutti sono scattate misure interdittive. L'indagine, coordinata dalla Procura di Palermo e svolta dal Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria, ha fatto emergere presunti episodi di malaffare legati a gare d'appalto per oltre 200 milioni di euro bandite da importanti strutture sanitarie regionali. Le tangenti, camuffate nelle conversazioni tramite un linguaggio in codice che richiamava generi alimentari, avrebbero avuto come principale destinatario un noto professionista palermi-

tano, già titolare di incarichi pubblici e ritenuto fulcro del sistema corruttivo. L'operazione conferma il costante impegno della Guardia di Finanza nel contrasto a fenomeni che alterano la concorrenza e gravano sui costi dei servizi pubblici, arrecando danno alla collettività. Questa inchiesta arriva a poche ore da un altro scandalo, quello che vede coinvolto il commercialista Ninni Sciacchitano, indicato dalla Procura come perno di un sistema di corruzione sistematica negli appalti sanitari regionali, e con gli sviluppi dell'indagine che ha travolto Totò Cuffaro, poiché Sciacchitano avrebbe potuto influenzare le decisioni dell'ex manager del Civico Roberto Colletti, uno dei 18 indagati nel procedimento legato al leader della DC.

DALLO SMARRIMENTO DEL DISPOSITIVO SI È INNESCATA UNA FORMIDABILE RETE CHE TRA L'ISOLA E TORINO HA CONSENTITO IL RITROVAMENTO DELLO STRUMENTO

## Tablet dimenticato sul treno e la solidarietà: lieto fine per una famiglia messicana in Sicilia

Una storia a lieto fine e una famiglia che torna in patria con un ricordo positivo dei siciliani. Si tratta di una vicenda che capovolge certi stereotipi, purtroppo radicati nell'immaginario collettivo e che ribadisce i valori della lealtà e della cooperazione. Tutto inizia a Marsala e, in particolare, a casa della vicepresidente del centro Intercultura di Marsala, Linda Pulizzi e del marito Diego Maggio, che avevano accolto per un saluto i ragazzi Exchange students. Con loro anche la presidente del centro locale di Intercultura Marsala, Grazia Maggio e la famiglia messicana Cabrera, che nel 2020 aveva vissuto un'esperienza simile con uno dei propri figli e che nei giorni scorsi è arrivata in Sicilia per una vacanza. L'indomani i Cabrera si sono recati alla stazione centrale di Marsala per salire su un treno per Palermo. Il mezzo si sarebbe dovuto fermare per un cambio a Piraineto. In realtà, un'avaria all'altezza di Gibellina impone un cambio di programma e la famiglia messicana deve spostarsi su un bus sostitutivo per raggiungere la destinazione programmata. Nel passaggio dei bagagli, tra il buio, la confusione e l'agitazione, i Cabrera non si accorgono che il loro tablet, unica fonte di comunicazione col resto del mondo perché da lì potevano effettuare chiamate e riceverle, rimane su quel treno. Non gli resta che whatsapp. Non appena si accorgono di non trovarlo più da nessuna parte, decidono di chiamare la famiglia marsalese e la presidente di Intercultura Marsala Grazia Maggio, per cercare un supporto. E' la stessa professio-



ressa Maggio a raccontare i concitati momenti successivi alla telefonata dei Cabrera: "Immediatamente mi sono ricordata di avere una carissima amica e collega che è capotreno per Trenord, a Torino. La chiamo tempestivamente e la mia amica si mette subito a disposizione. Ricerca una collega di Trenitalia in Sicilia, la quale riesce a risalire al personale del treno che ricorda perfettamente la famiglia messicana. Comincia la ricerca di questo tablet. Viene rivoltato un treno, a terra, nei vani, sotto i sedili, in mezzo. Il tablet non si trova da nessuna parte. Dopo lunghi messaggi vocali e chiamate in spagnolo, perdiamo tutte le speranza, ma Trenitalia consiglia di fare la denuncia di smarrimento, e così i Cabrera fanno. La storia pensavamo fosse finita lì. Non potevamo mai immaginare che il 28 novembre sarebbe arrivata la chiamata dalla collega di Trenitalia in Sicilia alla collega Trenord per dire che era stato ritrovato un tablet...". Un passeggero rac-

onta di averlo trovato sul treno a Mazara e di averlo consegnato alla stazione dei Carabinieri di Campobello. Il comando dei Carabinieri dà conferma a Grazia Maggio che il tablet era proprio quello, con la sua cover di colore verde scuro. Prosegue il racconto la presidente di Intercultura Marsala: "Chiamo immediatamente la famiglia messicana che si trova in quel momento a Catania, che incredula, si reca immediatamente al comando dei Carabinieri. L'unico problema, il tempo. Gli uffici al pubblico avrebbero chiuso alle 20, ma il comando disponibile alla nostra richiesta attende fino a tarda sera la nostra famiglia messicana, che il giorno dopo avrebbe lasciato la Sicilia e quindi ogni speranza di poter ritrovare questo tablet. Insomma tutto è finito bene, ma nulla sarebbe stato possibile senza l'intervento di Trenord e Trenitalia in Sicilia, nonché la disponibilità delle Forze dell'Ordine. Un ringraziamento speciale va alle dottoresse Viviana Marchetti e Valeria Prestigiacomo, tutor che hanno fatto da collante con tutti i ct, e i ct di Castelvetrano che hanno dato voce alle chat". I signori messicani sono dunque tornati in Messico con una gioia immensa nel cuore e la testimonianza - vera e reale - che anche in Sicilia i servizi possono funzionare e che c'è tanta gente onesta che non ruba gli oggetti smarriti, piuttosto li restituisce. Ma anche che l'unione tra tante persone di buona volontà e sani principi può contribuire a scrivere belle pagine di umanità, pure in questa terra complicata.

[ vincenzo figlioli ]

**SVAPO ROOM**

VENDITA  
SIGARETTE  
ELETTRONICHE  
LIQUIDI ED  
ACCESSORI

Vieni a scoprire le **NOSTRE OFFERTE!**

**SIGARETTA ELETTRONICA + LIQUIDO**  
**€ 15.00**

**FINO AD  
ESAURIMENTO  
SCORTE!**

Via C. Isgrò, 3 - Marsala • Cell. 380 1007670

**MB COSTRUZIONI**  
di Massimiliano Barbera

Costruzioni  
ristrutturazione chiavi in mano  
cartongesso  
rifinitura e pitturazione  
rasature e prospetti

CELL. 342 1864021

**oro  
e preziosi  
PUNTO**

da sempre...  
la migliore quotazione

PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI

**COMPRO e VENDO ORO & ARGENTO**

MARSALA - C/so Calatafimi, 66 Tel. 0923 721055 - Via Mazzini, 2 Tel. 0923 360755

**OLEIFICO  
SANT'ANNA**

Da sempre attento alle esigenze della clientela comunica il raddoppio delle proprie linee di Molitura  
IGIENE, CORTESIA, QUALITÀ

**LINEA TRADIZIONALE**

**LINEA BIOLOGICA**

C/da S. Anna, 397 - MARSALA  
Tel 0923 997350 - 345 8846539

**L'ESPONENTE: "LA DISCESA IN CAMPO DEL DEPUTATO HA ACCESO IN ME QUALCOSA. RIDIAMO FIDUCIA ALLA CITTADINANZA"**

## Mazara, Giulia Ferro sposa la causa di Controcorrente di La Vardera

**A**nche a Mazara del Vallo è arrivato il faro territoriale di Controcorrente, il movimento politico fondato dal deputato regionale Ismaele La Vardera. Una causa che è stata sposata dall'avvocato Giulia Ferro, reduce dall'esperienza della candidatura alle Europee e che adesso è la referente territoriale del movimento. L'abbiamo intervistata, ecco cosa ci ha raccontato.

**Avv. Ferro, parliamo di questo nuovo Faro territoriale di Controcorrente a Mazara. Quali sono gli obiettivi sul territorio?**

"Gli obiettivi del faro di Mazara del Vallo, così come quelli dei fari che ne condividono la visione, convergono in un principio essenziale: aprire le porte a chi desidera percorrere strade nuove, offrendo spazio a persone animate da passione, competenza e dal desiderio autentico di contribuire al futuro del territorio. L'intento è quello di restituire fiducia a chi l'ha smarrita lungo il cammino e di riaccendere quella luce interiore che molti hanno visto spegnersi di fronte a un sistema che spesso non ha saputo ascoltare. Abbiamo la speranza che questo percorso possa crescere e rafforzarsi, fino a permetterci di assumerci quelle responsabilità di governo che ritengiamo di poter sostenere con serietà e dedizione, per dare vita a un vero e concreto cambiamento".

**Cosa l'ha spinta a sposare questa causa?**

"La risposta, in realtà, è semplice. Ho conosciuto Ismaele durante la compagnia elettorale alle Europee 2024, eravamo candidati insieme nella lista Libertà e già allora avevo apprezzato le sue doti morali, la rettitudine e il suo impegno sincero. Osservarlo oggi scendere in campo con determi-



nazione, denunciando con coraggio le gravi distorsioni che si sono verificate nella nostra terra, ha acceso qualcosa dentro di me. Soprattutto mi ha colpito la sua battaglia solitaria sulla spiaggia di Mondello, un luogo che da decenni, si parla addirittura di un secolo, era ostaggio di concessioni monopolistiche. Denunciare e contribuire a smantellare questo sistema, fino al punto da necessitare una scorta, è un gesto che richiede un coraggio raro. In quel momento ho sentito muoversi qualcosa dentro di me. Ho pensato che un giovane così non poteva essere lasciato solo. Dovevo sostenerlo, dovevamo sostenerlo. Perché dietro quel coraggio c'è una convinzione profonda: la Sicilia merita molto di più di ciò che le attuali classi di governo hanno saputo darle".

**Cosa mi dice sulle scorse Europee?**

"L'elezione europea di giugno 2024 è stata senza dubbio l'esperienza politica più bella della mia vita. Un vero turbinio di emozioni. Quell'esperienza mi ha permesso di conoscere tantissime persone, girare nei mercati, ascoltare i cittadini, capire i loro problemi reali. I cittadini non vogliono essere presi in giro: vogliono incontrare persone autentiche. Credo che questo mi sia

stato riconosciuto: ho avuto un grande consenso nella provincia di Trapani, ma soprattutto a Mazara del Vallo, dove circa 5.500 mi hanno dato fiducia. Anche se non sono stata eletta, l'emozione è rimasta enorme e ringrazio ancora oggi i miei concittadini. Credo che abbiano apprezzato il fatto che non prendo in giro nessuno. L'esperienza umana è stata per me travolgeante e bellissima".

**Uno sguardo anche alle scorse amministrative, con alleanze piuttosto bizzarre...**

"Il mio giudizio è semplice: le alleanze appaiono bizzarre perché a Mazara esistono molte liste civiche, e spesso, all'interno di queste liste, si ritrovano espressioni di partiti diversi. In una stessa lista civica è possibile trovare persone di destra, di sinistra e di centro. Questo avviene perché, mentre a livello regionale e nazionale i partiti hanno organizzazioni solide e linee guida chiare - con candidati definiti e strategie precise - a livello comunale questa logica viene meno".

Uno sguardo adesso al futuro, con le Regionali che si avvicinano. La vedremo in prima linea?

"Il tema delle elezioni regionali non è centrale al momento. L'attenzione principale è sul progetto più ampio di promuovere la legalità e radicare il movimento sul territorio, seguendo l'esempio del nostro leader Ismaele La Vardera. L'obiettivo è coinvolgere le persone che condividono questi valori e che abbiamo competenze, idee e energie da mettere al servizio del territorio. Oggi la candidatura non è un tema in discussione, ma sono pronta a partecipare attivamente quando è necessario".

[ luca di noto ]

**L'ENTE AVEVA UN DISAVANZO DI QUASI 19 MILIONI, POI NEL 2024 RICONOSCIUTO IL RIASSETTO DELL'ENTE GUIDATA DA ANASTASI**

## Per Petrosino quasi 45 mila euro per sostenere il risanamento del Comune

**L**a Regione Siciliana interviene a sostegno dei Comuni in dissesto finanziario e tra questi c'è anche Petrosino, che continua il proprio complesso percorso di risanamento economico. Un decreto dell'assessorato delle Autonomie locali, guidato ad interim dal presidente Renato Schifani, assegna infatti quasi 7 milioni di euro agli enti locali in maggiore sofferenza economica, contribuendo alle spese per servizi essenziali, alla copertura del disavanzo e, in alcuni casi, anche al personale in soprannumero. Tra gli otto Comuni con popolazione compresa tra 25 mila e 100 mila abitanti, destinatari di una quota complessiva di 4 milioni di euro, figura anche Petrosino, che riceverà 45.073,24 euro. Un aiuto significativo, seppur non risolutivo, per un ente che ha dichiarato il default circa due anni fa. Il Comune era arrivato al 31 dicembre 2021 con un disavanzo vicino ai 19 milioni di euro, frutto di una crisi finanziaria non improvvisa ma maturata nel tempo. Già le deliberazioni della Corte dei

Conti relative agli esercizi 2014, 2015 e 2016 avevano evidenziato criticità strutturali che, negli anni, hanno reso inevitabile la dichiarazione di dissesto, ratificata dal Consiglio comunale nell'aprile 2023. Nel dicembre 2024, un decreto del Ministero dell'Interno ha però riconosciuto la validità dei provvedimenti di risanamento adottati dal Comune, giudicati idonei a garantire una gestione finanziaria stabile secondo l'articolo 259 del TUOEL. Un segnale positivo, che certifica la correttezza del percorso avviato. Le risorse appena stanziate sono destinate esclusivamente agli enti che alla data del 30 settembre 2024 risultavano in dissesto da non oltre cinque anni, o che avevano concluso la procedura dopo il 31 dicembre 2022, come previsto dalla legge regionale 3/2025. E Petrosino ne rientra. Per il Comune guidato da Giacomo Anastasi, che continua a confrontarsi con un'eredità contabile pesante e con un percorso di risanamento rigoroso, i 45 mila euro rappresentano un supporto utile ad affron-



tare alcune urgenze e garantire la continuità amministrativa. Non si tratta di una somma in grado di cambiare il quadro generale, ma di un segnale concreto della volontà regionale di accompagnare gli enti in dissesto verso una gestione finanziaria più stabile. Il cammino è ancora lungo, ma ogni risorsa aggiuntiva permette al Comune di guardare al futuro con maggiore fiducia e con strumenti più solidi per uscire definitivamente dalla crisi economica che lo ha segnato per oltre un decennio.

SECONDO L'ASSOCIAZIONE STRUTTURE TURISTICHE DI MARSALA C'È UN'ANOMALIA NEI DATI. GIACALONE: "CRITICITÀ GIÀ NOTE"

## "Marsala non vive di turismo", più visitatori che tasse di soggiorno



**E**' stato presentato il progetto "Marsala Turismo 2026-2031", iniziativa nata dal basso e dichiaratamente apartitica, con l'obiettivo di affiancare la futura amministrazione comunale nella costruzione di un piano turistico serio, strategico e condiviso. Al centro c'è il concetto di destination management: un insieme coordinato di azioni per organizzare, sviluppare e promuovere un territorio in modo sostenibile, coinvolgendo operatori, enti pubblici e comunità locali per creare un'offerta coerente e di qualità. Durante l'incontro sono stati illustrati i dati aggiornati dell'Osservatorio Turistico Regionale

sui flussi verso la provincia di Trapani, i risultati di un sondaggio condotto nell'area partenze dell'aeroporto di Trapani-Birgi e le novità sul percorso di riconoscimento UNESCO dei vini fortificati. Dai questionari dell'Associazione Strutture Extralberghiere emerge un dato netto: senza l'aeroporto, molti visitatori non avrebbero scelto la provincia. Il quadro del 2025, però, è complesso. Sull'altro versante, quello dell'alberghiero, come sottolinea Gaspare Giacalone, presidente dell'Associazione Strutture Turistiche di Marsala, a fine ottobre i turisti paganti l'imposta di soggiorno risultano -22,10% rispetto al 2024, dato in linea con il calo dei pernottamenti. Un segnale cruciale mentre si pianifica il 2026. Giacalone ricorda come l'analisi sia iniziata già a giugno per valutare gli effetti del Raduno dei Bersaglieri, con numeri incerti e richieste crescenti di chiarimenti da parte dei gruppi politici. La realtà economica locale offre un contesto eloquente:

80.000 abitanti, 27.000 lavoratori, di cui appena 1.000 stabilmente nel turismo e un altro migliaio nell'indotto. Marsala conta 14 alberghi, 98 strutture extralberghiere e quasi 1.000 affitti brevi, spesso non professionali. Nel 2024 sono stati certificati 500.154 soggiorni, circa 104.000 arrivi, numeri che non coincidono con i 158.189 turisti che hanno pagato l'imposta di soggiorno, generando un divario del 66% ancora senza spiegazione. Le previsioni 2025 confermano il trend negativo: -22,12% di turisti paganti e -21,12% di pernottamenti. Il fenomeno si inserisce in una crisi più ampia: secondo la CNA, il turismo balneare nazionale segna -30%, quello urbano -18%, la Sicilia occidentale oltre -15%. Le criticità sono note: trasporti insufficienti, rotte aeree instabili, strade e gallerie interminabilmente cantierate, collegamenti ferroviari quasi assenti. Sul territorio mancano spiagge attrezzate accessibili, i costi di lidi e ristorazione

sono percepiti come eccessivi, e molte infrastrutture risultano abbandonate. Persino le eccellenze soffrono: la pista ciclopedinale dello Stagnone è degradata, quella del lungomare inglobata nei cantieri. Ne deriva un'esperienza turistica altalenante, tra panorami straordinari e servizi carenti, spiagge poco curate, serate poco rassicuranti e episodi di risse che danneggiano l'immagine della città. Di fronte a problemi così vasti, le amministrazioni locali non possono agire da sole. La CNA propone gli Stati Generali del Turismo della Sicilia Occidentale, un tavolo condiviso per ripensare il futuro. Una direzione che Marsala dovrà intraprendere con determinazione, superando le vetrine senza risultati del passato. La sfida è trasformare un potenziale enorme in un turismo sostenibile, competitivo e finalmente organizzato. Perché i numeri non descrivono soltanto il presente: indicano la strada per costruire il domani.

[c. m.]



**CITTÀ DI MARSALA**  
STAGIONE TEATRALE 2025/2026

**COMPAGNIA TEATRALE SIPARIO**  
SIPARIO  
MARSALA

**XVIII Rassegna Teatrale Lo Stagnone**  
Scena di uno spettacolo

**TEATRO COMICO**  
Direzione Artistica Vito Scarpitta

**Domenica 7 Dicembre 2025 ore 18.00** NINO BUONOCORE QUARTET JAZZ

**Domenica 11 Gennaio 2026 ore 18.00** Compagnia Teatrale Sipario IL RITORNO DI BIBICE...

**Domenica 25 Gennaio 2026 ore 18.00** Minchia Signor Tenente

**Domenica 22 Febbraio 2026 ore 18.00** Brava, Bravissima ... anche meno Arina Mazzanfuro

**Domenica 8 Febbraio 2026 ore 18.00** SERGIO ASSISI MI DIMETTO DA UOMO GIUSEPPE CANTORE

**Domenica 22 Febbraio 2026 ore 18.00** I 4 GASTI ONDE ROAD

**Basta stasera si ride**

**Domenica 12 Aprile 2026 ore 18.00** Parlando con le stelle Emanuela Aureli

**Domenica 19 Aprile 2026 ore 18.00** AMORI SFOCATI DI E CON ALESSIO PIAZZA

**Sabato 2 Maggio 2026 ore 21.30**

**Teatro Impero - Marsala**

PRIMA POLTRONA € 100.00 - SECONDA POLTRONA € 95.00 + D.P.  
info, prenotazioni e pre vendita: Compagnia Teatrale Sipario 320.8011864 - 338.2615790  
MARSALA Proloco, Via XI Maggio - I Viaggi dello Stagnone, Via dei Mille, 45, tel 0923.956105  
Disponibile piantina on line su [liveticket.it](#)

[Info@compagniateatralisipario.it](#)

**LO STORICO DEL CENTRO STUDI RISORGIMENTALI GUARDA AL FUTURO E SUGGERISCE PROVVEDIMENTI URGENTI**

## Elio Piazza: "Marsala non è più una città degna di questo nome"



L'ispettore Elia Piazza da sempre impegnato a sostegno della storia e della divulgazione della cultura locale. In questi giorni ha sollevato un ennesimo problema: la "cancellazione" di una scrittura sulla "Porta Nuova" in centro a Marsala. "Si tratta di restaurare e ricostruire l'antica vestigia che è sparita. Chi guarda la Porta Nuova si ac-

corge che occorre un ripristino necessario. Per avere tutto il testo si può consultare il lavoro che fece il maestro Caimi. Inoltre siamo disponibili a fornire la nostra consulenza per antiche scritte e vestigia che l'ufficio tecnico del comune decidesse di restaurare". Per esempio qual'è il suo pensiero sul rifacimento dell'area antistante al Monumento ai Mille sito sul Lungomare di Marsala. "Intanto non c'era alcuna necessità di chiudere i locali. Non c'erano pericoli per la struttura e neppure altre necessità. Aggiungo che questa amministrazione voleva destinare il monumento e i suoi locali affidandolo, con il sorprendente parere favorevole dell'Università di Trapani, alla creazione di un laboratorio per la lavorazione e lo studio degli scarti dei pesci ad una ditta di Mazara del Vallo. Ma come, il luogo simbolo dell'Unità d'Italia si trasforma in laboratorio, con tanti locali che ha a disposizione il comune?". Per la verità il provvedimento non ha mai avuto seguito, approdò anche tra mille polemiche in consiglio comunale e interessò oltremodo le associa-

zioni delle strutture che si occupano di turismo. Intanto lei personalmente e l'associazione che cosa chiedete alla nuova amministrazione che si insedierà tra qualche mese? "Per esempio la pulizia e un più presante controllo sulle terrazze del monumento ai Mille. Ho condotto una battaglia che non sta dando i suoi frutti purtroppo. L'igiene e la pulizia in quelle magnifiche zone adibite alla visione scenica meravigliosa del nostro mare, è molto carente. Vorrei citare anche il centro urbano e quello che era il cassero una volta. Meta di passeggiate non solo dei marsalesi ma anche di innumerevoli turisti. Era occupato di negozi anche di alta moda. Oggi il pavimento di via XI Maggio è veramente inguardabile tanto è trascurato. Marsala era una città degna di questo nome. Ora sembra un paesone". Anche noi giriamo questo "grido di dolore" dell'ispettore Piazza ai candidati e ai prossimi amministratori per un interessamento verso queste problematiche anche al termine della campagna elettorale.

[ g. d. b. ]

**ENAV E MINISTERO FIRMANO CONTRATTO DA 102 MILIONI. INTANTO LEONARDO PROSEGUE NEGLI INVESTIMENTI**

## C'è anche la base militare di Trapani nel piano di ammodernamento radar

Trapani torna al centro della strategia nazionale per la sicurezza dello spazio aereo. ENAV ha firmato oggi, come mandataria, un importante contratto con TELEDIFE - la Direzione Informatica, Telematica e Tecnologie Avanzate del Ministero della Difesa - per avviare entro il 2032 un vasto programma di ammodernamento dei sistemi di sorveglianza radar in sei basi operative dell'Aeronautica Militare: Trapani, Grosseto, Gioia del Colle, Istrana, Amendola e Galatina. L'intervento sarà realizzato da un Raggruppamento Temporaneo d'Impresa guidato da ENAV e composto da Techno Sky (società del Gruppo ENAV) e Leonardo, tre realtà che rappresentano l'eccellenza tecnologica nazionale nel settore del controllo del traffico aereo. Il valore complessivo dell'accordo ammonta a circa 102 milioni di euro, considerando anche le opzioni previste. Per ENAV la quota diretta del progetto è pari a 43,2 milioni. Il programma comprende: rinnovo dei sensori radar destinati al controllo del traffico aereo militare e civile; implementazione di un servizio di manutenzione avanzato basato su Service Level Agreement (SLA), un modello evoluto che garantisce prestazioni costanti e tempi certi di intervento. L'adozione di questo sistema conferma la volontà dell'Amministrazione Difesa di rafforzare la collaborazione tecnica e operativa con Techno Sky per i piani manutentivi di lungo periodo. Con questo inter-

vento si completa la modernizzazione dell'intera rete radar dell'Aeronautica Militare. Soddisfazione è stata espressa dall'AD di ENAV, Pasqualino Monti, che ha sottolineato l'impatto strategico dell'operazione: "La firma di questo contratto rappresenta un passo fondamentale nel rafforzamento dell'infrastruttura radar nazionale e testimonia la fiducia che l'Aeronautica Militare e il Ministero della Difesa ripongono nel Gruppo ENAV. Modernizzare sei basi strategiche significa contribuire in modo concreto alla sicurezza e all'efficienza dello spazio aereo italiano. È un progetto che valorizza il nostro know-how, consolida la collaborazione istituzionale e crea le condizioni per estendere un modello di manutenzione avanzato, portando benefici duraturi al sistema Paese". Per Trapani, che ospita una delle basi più importanti del Sud Italia, il programma rappresenta un salto tecnologico decisivo: un aggiornamento che garantirà maggiore sicurezza, maggiore efficienza e una migliore integrazione con i sistemi radar nazionali ed europei. Un investimento che, oltre a rafforzare il presidio militare, consolida il ruolo del territorio trapanese nel controllo e nella gestione dello spazio aereo nel Mediterraneo, in vista del progetto Leonardo: nella sede del 37° Stormo dell'Aeronautica Militare sorgerà il nuovo polo addestrativo per i velivoli F-35 LIGHTNING II. Si tratterà del primo centro di questo tipo al di fuori degli



Stati Uniti, dove il polo di riferimento si trova oggi presso la Luke Air Force Base in Arizona. Il progetto dovrebbe coinvolgere istruttori e piattaforme dei Paesi che operano l'F-35. Nel corso dell'International Fighter Conference 2025, organizzata da DefenceIQ a Roma a novembre, è arrivata la conferma del vasto piano militare. Inoltre, proprio in questi giorni, ha preso il via il "Michelangelo Dome" il nuovo sistema di difesa che Leonardo che svilupperà in 10 anni, basato sull'intelligenza artificiale, simile all'Iron Dome israeliano, che crea una cupola dinamica di sicurezza, capace di individuare, tracciare e neutralizzare minacce, anche in caso di attacchi massivi, in grado di creare un "percorso di analisi velocissimo, compatibile con la velocità della minaccia. Con la base operativa che si dovrà realizzare nella base militare di Trapani, si penserà ad un sistema di questo tipo?

[ c. m. ]

## Misiliscemi può rifare la rete idrica locale, dalla Regione arrivano i soldi



I Comune di Misiliscemi beneficerà di due finanziamenti da parte della Regione Siciliana per migliorare in maniera strutturale la rete idrica locale anch'essa vetusta e colpita dalle criticità che si abbattono nelle città trapanesi. Si tratta di 1 mi-

lione e 135 mila euro destinati al recupero e alla ristrutturazione del serbatoio di Marracco, considerato un'infrastruttura strategica per l'equilibrio della distribuzione idrica nel territorio comunale, e di ulteriori 119 mila euro per il partitore della stessa area dove è prevista la sostituzione dell'attuale pompa. Le operazioni rientrano nel quadro degli interventi coordinati dalla cabina di regia per l'emergenza idrica, guidata da Salvo Cocina, istituita per affrontare con rapidità ed efficacia una crisi che negli ultimi mesi ha coinvolto l'intera provincia di Trapani. Il sindaco Salvatore Tallarita dichiara: "Si tratta di un risultato che rappresenta un passo decisivo verso una gestione più efficiente delle risorse idriche, con benefici concreti per la qualità e la continuità del servizio ai cittadini".

## Gibellina: consegnati i lavori per la SP75, completati tra sei mesi

Sono stati consegnati i lavori per gli interventi strutturali sulla Strada Provinciale 75 (Gibellina Nuova-Gibellina Vecchia). Si tratta di lavori di ripristino tratti in frana e dissestati, finanziati con un contributo regionale, che necessiteranno di 180 giorni (6 mesi) per il completamento. Aggiudicatario dell'appalto è la ditta Progresso Group srl di Favara in avvalimento con Nej Donadio srl Venafro. "Un altro passo avanti nel solco delle dichiarazioni programmatiche. Gli interventi sulla Strada Provinciale 75 di Magione non sono soltanto un dovere amministrativo che punta a rendere la viabilità secondaria sicura ed in sicurezza, ma rappresentano anche un impegno con-

creto alla partecipazione ed alla condivisione dell'evento Gibellina Capitale Italiana dell'Arte Contemporanea", afferma il Presidente del Libero Consorzio comunale, Salvatore Quinci. "Gibellina Nuova e Gibellina Vecchia non sono soltanto una indicazione che rimanda ad un collegamento stradale - dice ancora -. Sono l'anima di una realtà che non può essere spezzata, ancor meno da una viaibilità insufficiente che, nel tempo, si è interrotta ed è franata come viene sottolineato dalla scheda dei lavori. Gibellina 2026 è una sfida per tutto il territorio trapanese, ma è soprattutto una prova di maturità".

## Mazara, l'Aula approva variazioni di bilancio e punta su sviluppo urbano

I Consiglio comunale di Mazara del Vallo è tornato a riunirsi nella sua sede naturale, l'Aula consiliare "31 marzo 1946" di via Carmine, dopo oltre sei mesi di lavori necessari per adeguare gli ambienti alle stringenti normative antincendio. Un rientro molto atteso, che segna il ripristino della piena funzionalità istituzionale dopo un lungo periodo di sedute svolte altrove. A fare da cornice a questo ritorno "a casa", la discussione di un unico ma rilevante punto all'ordine del giorno: la variazione di bilancio da 2 milioni e 500 mila euro, approvata con 15 voti favorevoli e 3 astenuti nella seduta urgente convocata dal presidente dell'assemblea, Francesco Di Liberti. La manovra riguarda soprattutto la rimodulazione degli stanziamenti relativi al Programma Metro Plus Città Medie Sud, uno dei principali strumenti di finanziamento destinati allo sviluppo urbano. La variazione riguarda soprattutto lo slittamento del grosso delle risorse previste per il 2025: dai 2,5 milioni iniziali, si passerà a circa 263 mila euro nell'esercizio corrente, mentre la quota restante - pari a oltre 2 milioni 236 mila euro - sarà trasferita al 2026. Una scelta tecnica che, secondo quanto emerso in aula nel corso della seduta, si è resa necessaria per riallineare le tempistiche progettuali, evitando il rischio di impegnare somme non coerenti con l'avanzamento degli interventi programmati. Nulla cambia, comunque, dal punto di vista

dell'ammontare complessivo dei fondi, a cambiare quindi è soltanto la calendarizzazione prevista per l'utilizzo delle somme. La manovra comprende inoltre alcune variazioni interne ai servizi comunali: tra questi ad esempio Avvocatura, Personale e Asacom, ambiti per i quali si è reso necessario procedere a piccoli riaggiustamenti per coprire esigenze sopravvenute. Interventi definiti "di ordinaria gestione", ma comunque fondamentali per assicurare la continuità dei servizi. Sul fronte delle entrate, l'amministrazione registra invece due novità positive: un finanziamento ministeriale di circa 12 mila euro destinato al Fondo Biblioteca, utile per potenziare attività e servizi culturali; e poi una nuova convenzione per compensazioni ambientali che porterà nelle casse comunali 120 mila euro. Contestualmente è stata inserita la posta di spesa che consentirà di prima di introitare e poi di programmare l'utilizzo di queste risorse. Una seduta breve ma significativa, sia per il valore amministrativo delle delibere sia per il contesto in cui si è tenuta: il rientro nell'aula consiliare, dopo mesi di lavori, rappresenta infatti un passaggio simbolico verso la normalizzazione dell'attività istituzionale dopo un lungo peregrinare e le sedute che in questi mesi si sono svolte tra l'Auditorium Mario Caruso e la Galleria Sicilia.

[ luca di noto ]

**Vendita Noleggio h24**

**NOLEGGIO VAN 9 POSTI**

**CHIAMA IL 329 9309153**

**FARMACIA Mazzini**

Dr. Di Martino Renato

- OMEOPATIA
- VETERINARIA
- DIETETICA
- PRODOTTI PER CELIACI
- COSMETICA

CONSEGNA A DOMICILIO GRATUITA

Tel. 0923 953289 - 347 5487994

VIA MAZZINI, 109/BC MARSALA (TP)

farmaciamazzinidimartino@gmail.com

**L'Agricola**  
ROSSELLI - PACECO

VENDITA ATTREZZATURE AGRICOLE

MOTOZAPPE  
MOTOSEGHE  
RIMORCHI IMBARCAZIONE E CARRELLI APPENDICE  
IRRORANTI  
TRATTORINI  
LISAM PER RACCOLTA DELLE OLIVE

Via Sapondo, 20 Paceco  
www.agricolapaceco.it

**Pausa Caffe**  
Coffee - Snack - Drink

la scelta perfetta

CONSEGNA A DOMICILIO

Piazza Caprera n°23 Tel. 388 3854444

## Emergenza acqua nel trapanese: per Schifani è "superata", ma sindaci in trincea

L'emergenza idrica che ha messo in difficoltà gran parte del territorio trapanese, secondo la Regione siciliana, è rientrata. A comunicarlo è stato giorni fa Salvo Cocina, coordinatore della Cabina di regia regionale e dirigente generale della Protezione civile siciliana, assieme al Presidente Renato Schifani, spiegando che "la fase critica è stata superata" e che i turni ordinari di distribuzione dell'acqua stanno riprendendo gradualmente, mentre il servizio straordinario di autobotti verrà sospeso. La crisi si era aperta con la drastica riduzione dei prelievi dalla diga Garcia — da 370 a 200 litri al secondo — dovuta alla revisione delle stime sul volume utile fornite dal Consorzio di bonifica, con conseguente crollo della portata dell'acquedotto Montescuro verso il trapanese (da 510 a 340 litri al secondo). Cosa che ha fatto saltare dalla sedia i sindaci trapanesi che hanno denunciato i prelievi nel corso di un incontro ATI, l'Assemblea Territoriale Idrica che vede sedere intorno a un tavolo tutti i sindaci della Provincia. Per sei giorni la Protezione civile ha mobilitato una macchina organizzativa imponente: centri operativi comunali attivati, decine di autobotti provenienti da tutta la Sicilia, circa 600 carichi effettuati e 5,5 milioni di litri distribuiti a quattromila utenze. A consentire il ripristino delle portate sono stati tre interventi straordinari: l'attivazione a pieno regime del dissalatore di Trapani (+100 l/s), la messa in funzione del nuovo pozzo Staglio (+25 l/s) e l'interconnessione Montescuro-Bresciana, che ha aggiunto circa 30 litri al secondo, inclusi i recuperi ottenuti dalle riparazioni. Nel frattempo proseguono i lavori strutturali destinati a rafforzare

il sistema: la nuova stazione di pompaggio Arancio-Garcia (fino a 200 l/s) e la condotta dai pozzi Inici (+40 l/s). Ma per i sindaci, l'emergenza è tutt'altro che finita. Queste sono evidentemente misure-tampone che non bastano. Peraltro errori su errori: uno sbaglio di valutazione sulla capienza della diga Garcia è stata la causa della nuova crisi idrica che potrebbe essere stato commesso dal Consorzio di bonifica, l'ente pubblico regionale che si occupa dell'irrigazione dei terreni. Era stato stimato, infatti, in due milioni di metri cubi l'acqua presente nella diga Garcia da cui si approvvigionano 20 comuni del trapanese che si servono dalla condotta di Montescuro. Secondo i calcoli l'acqua era sufficiente fino a febbraio e invece basta solo fino a metà dicembre. Da qui la nuova mobilitazione dei sindaci trapanesi. Il sindaco del capoluogo di Provincia Giacomo Tranchida, non usa giri di parole: "Anche se la fase acuta è passata, dobbiamo prevenire affinché non si ripeta. L'attuale contributo di 17 litri al secondo verso i Comuni limitrofi limita la distribuzione in città e basta un problema tecnico, come già successo, per creare nuovi disagi". Per questo ha chiesto alla Protezione civile mezzi aggiuntivi: pickup attrezzati per raggiungere i piani alti del centro storico e di Trapani Nuova, due autobotti medie e due grandi per le grandi utenze, oltre a un'autobotte dedicata alla stazione di rilancio di Piazzale Ilio. "Con la collaborazione di tutti possiamo garantire l'acqua potabile ai trapanesi e ai comuni vicini", ribadisce. Situazione analoga a Paceco, dove il sindaco Aldo Grammatico avverte: "La portata attuale non ci consente di considerarci fuori

dall'emergenza. Abbiamo già servito oltre 100 utenze, ma molte sono ancora in attesa". Il primo cittadino ha chiesto una nuova autobotte e ringrazia volontari e operatori "arrivati fin sulle terrazze per riempire taniche", mentre l'autobotte comunale continua a operare senza sosta. Decisa anche la sindaca di Erice, Daniela Toscano: "Io non mollo. Non lo farò adesso e non lo farò finché questa situazione non troverà risposte adeguate. Con gli altri 24 sindaci continuiamo il dialogo diretto con la Regione, con fermezza e senza giri di parole". La normalità, infatti, è durata poco. Una nuova rottura dell'acquedotto Montescuro, l'ennesima, "puntualmente ogni mese", come denuncia Cocina, e il guasto a una pompa del pozzo Bresciana hanno fatto precipitare di nuovo la situazione in molte zone. A ciò si aggiungono perdite ingenti negli invasi, come alla Diga Trinità e alla Garcia, dove parte delle risorse imbrifere finisce sprecata. Anche Misiliscemi continua a soffrire una crisi che dura da anni. Il sindaco Talarico ricorda: "Il disagio che molti Comuni vivono ora, la nostra comunità lo vive da tre anni. Ma non ci piangiamo addosso: abbiamo presentato diversi progetti per migliorare la rete idrica". L'emergenza arriva fino a tutto il Belice, sino a Partanna. Intanto, in queste ore, un nuovo briefing con tutti i sindaci ha fatto il punto sull'emergenza e sulle misure da adottare. Il sistema tiene, ma resta fragile come un cristallo. E i territori, nonostante la fine formale della crisi, chiedono ancora risposte, infrastrutture e certezze: perché l'acqua non può essere un'emergenza mensile. Intanto si continua con autobotti e numeri d'emergenza. Per quanto durerà? [ c. m. ]

**[Lettera da un letto d'ospedale...]** - [...] Li capisco ma solo in parte. Lavorare qui dentro dev'essere come vivere in un frullatore emotivo: richieste incessanti, dolore, urgenze, ansie. Ma questo non cancella il fatto che anche noi pazienti siamo impauriti e stanchi. Forse, se gli ospedali avessero più personale, più turni umani, più supporto psicologico... più... Stamattina il medico è passato con gli stessi vestiti della sera prima, quando l'avevo intravisto in corridoio. Le occhiaie raccontavano la verità che le parole non dicono: ha fatto la notte in Pronto Soccorso, e ora passa per le visite prima di tornare a casa. Le notti sono un inferno: campanelli che suonano senza sosta, lamenti, urla improvvise che ti svegliano di colpo. La prima notte ho avuto la gola così secca. Quando ho chiesto dell'acqua, mi hanno risposto: "Non ne abbiamo, solo ai pasti". È una frase che non dovrebbe esistere in un ospedale, e invece eccoci qua. La mattina dopo ho chiesto ad una signora che assiste un altro paziente di comprarmi gentilmente una bottiglietta al distributore. Un fatto

### L'EDITORIALE

di Claudia Marchetti

che mi ha dispiaciuto e un po' reso vulnerabile. È così che funziona: ci si salva tra pazienti, tra sconosciuti, tra persone che condividono la stessa impotenza. Ho chiesto un cuscino, una notte. È arrivato dopo quattro ore. Troppo tardi per aiutarmi a dormire. Eppure, mentre sto qui, a volte sento gli infermieri e gli OSS ridere nelle loro stanze. Non mi infastidiscono, ma vorrei solo che, dopo quelle risate necessarie, ricordassero che noi dall'altra parte continuiamo ad aspettare, in equilibrio instabile tra dolore e solitudine. Vorrei che questo posto, inevitabilmente duro, potesse essere almeno un po' più accogliente. Che non fosse solo un luogo dove si sopravvive mentre si aspetta una firma, un intervento, un referto. Guardo fuori dalla finestra e vedo le Egadi, lontane, il mare

quieto. Dovrebbe confortarmi, ma non ci riesce. La mente è troppo piena di rumori e di pensieri.apro i social per distrarmi e leggo di scandali nella sanità trapanese e siciliana, inchieste, corruzione, ritardi negli esami istologici che diventano diagnosi arrivate troppo tardi, persone che muoiono non solo per la malattia, ma per il sistema. Ma leggo anche di medici che pagano le conseguenze di una politica che li usa come pedine, infermieri logorati, reparti che crollano sotto il peso di tutto ciò che dovrebbe sostenerli. E io sono qui, con la mia gamba rotta e un'attesa che sembra infinita. Vorrei solo tornare a casa perché lì c'è chi mi vuole bene, perché lì il dolore si sente meno quando sei circondato da voci familiari. Guariamo tutti più facilmente quando non siamo soli. E questo, forse, dovrebbero ricordarselo le nostre Istituzioni, quando parlano di sanità, di riforme, di numeri, di tagli. Non è solo questione di soldi o di strutture. È questione di umanità. Di non lasciare nessuno, né pazienti, né operatori sanitari, a combattere da solo.

# Centro Dentistico Angileri



ODONTOIATRIA • CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE



Denti Fissi  
in **1** giorno

## Sorridere con piacere

C.so Calatafimi 69 • Marsala



0923 721478

**FINANZIAMENTO DA 700MILA EURO E OMLOGAZIONE FIDAL: INIZIA LA TRASFORMAZIONE DELL'AFFACCIATA**

## Mazara inaugura la nuova pista d'atletica: nasce la Cittadella dello Sport



Una giornata che segna un passaggio storico per lo sport mazarese. Lo scorso venerdì 28 novembre è stata infatti inaugurata la nuova pista d'atletica della Cittadella dello Sport dell'Affacciata, riqualificata grazie a un finanziamento di circa 700mila euro del Dipartimento per lo Sport nell'ambito del bando "Sport e Periferie 2020". Un intervento molto atteso, che riconsegna alla città una struttura moderna, omologata FIDAL e pronta a ospitare competizioni provinciali, regionali e perfino nazionali. La gara d'appalto, avviata nel dicembre 2022 e aggiudicata all'Impresa Castrogiovanni Srl di Alcamo, ha permesso la realizzazione dell'opera con un ribasso del 15%, per un importo di circa 566mila euro. Alla cerimonia hanno preso parte il sindaco Salvatore Quinci, il vicesindaco e assessore allo Sport Vito Billardello, il presidente del consiglio Francesco Di Liberti, consiglieri comunali, rappresentanti delle associazioni sportive e il responsabile tecnico FIDAL Angelo Badalucco. "Questa pista è bellissima e rappresenta un traguardo fondamen-

tale", esordisce il sindaco Salvatore Quinci. "Quando immagini un progetto, poi devi trovare i fondi, aggiudicare i lavori e realizzarlo entro il tuo mandato. Qui all'Affacciata avevamo una grande struttura abbandonata: campi nuovi mai valorizzati, un palazzetto da ristrutturare e un enorme potenziale inutilizzato. Oggi inaugureremo il primo tassello della Cittadella dello Sport." La visione dell'amministrazione è ambiziosa e già in fase avanzata: "Avremo piscina semiolimpionica, palazzetto ristrutturato, stadio illuminato e regolamentare, campi da tennis e calcetto, una pista d'atletica omologata. A questo aggiungeremo i campi da padel e spazi di ristoro per rendere il sito vivo e frequentato da tutta la Sicilia occidentale. Non esiste un luogo simile nel nostro territorio". Il sindaco guarda inoltre al 2026: "Mazara avrà tre impianti al chiuso, una piscina, una pista d'atletica, uno stadio regolamentare. Sarà un'offerta sportiva degna delle grandi città del Nord. È il frutto del lavoro snergico di amministrazione, tecnici e cittadini che hanno creduto in questa visione". "Questa

è una giornata di festa per lo sport mazarese", sottolinea invece il vicesindaco e assessore allo Sport Vito Billardello. "Dopo anni di attesa inaugureremo una pista omologata FIDAL, l'unica in provincia di Trapani. Il finanziamento del bando Sport e Periferie ci ha permesso di riqualificare un'area strategica per la città". Billardello evidenzia come la pista sia solo un tassello di un piano più ampio: "Alle nostre spalle c'è il cantiere della piscina semiolimpionica, completeremo i lavori nel Palazzetto e abbiamo già avviato le procedure per illuminare tutta la Cittadella. Anche il campo di calcio a 11 sarà riqualificato. Ma intanto la pista è pronta, fruibile da agonisti e amatori, e già candidata a ospitare eventi di rilievo". Una scelta precisa: "Non abbiamo voluto attendere oltre. Aprire oggi significa dare subito alla città un impianto moderno e omologato, in attesa dei lavori che verranno completati nei prossimi mesi". La nuova pista, progettata dall'architetto Vincenzo Di Fede e realizzata sotto la direzione del geometra Vito Giacalone e la responsabilità del RUP Vito Pinta, diventa ora un punto di riferimento non solo per Mazara ma per tutta la provincia. L'amministrazione punta a farne un luogo di allenamento, competizioni e crescita per le nuove generazioni. Una struttura che, insieme alla futura piscina e al palazzetto rinnovato, potrà ospitare eventi sportivi, raduni e iniziative scolastiche. Con l'inaugurazione della nuova pista, la Cittadella dello Sport muove il suo primo passo concreto verso quella trasformazione promessa dall'attuale amministrazione e che la città attendeva da decenni.

[ luca di noto ]

## A Triscina luminarie e volontari Dematra in azione per la borgata

Un piccolo grande gesto di comunità illumina la borgata di Triscina, a Castelvetrano. L'Associazione Demetra ha infatti deciso di portare un po' di atmosfera festiva anche nella località balneare, installando nuove luminarie e restituendo alla comunità uno spazio più ordinato e accogliente. Le luci, acquistate grazie all'autotassazione dei volontari guidati dal presidente Pierandrea Cudia, rappresentano un segno semplice ma profondamente sentito: una scelta nata dal desiderio di rendere più piacevole il rientro serale dei residenti e portare un tocco di gioia in un luogo che, soprattutto nel periodo invernale, vive con maggiore intensità la necessità di cura e attenzione. Ma l'intervento dei volontari non si è fermato all'illuminazione natalizia. L'associazione si è anche occupata della puli-

zia della villa, rimuovendo i tronchi delle palme secche e sistemando gli spazi verdi. Un lavoro importante, svolto nonostante le difficoltà dovute ai lavori edili in corso, che restituisce alla cittadinanza un luogo più vivibile e decoroso. Demetra coglie inoltre l'occasione per ricordare quanto sia fondamentale la partecipazione attiva dei cittadini: più volontari significa più iniziative, più cura del territorio e risultati sempre migliori, anche grazie alla collaborazione con le altre associazioni presenti nella borgata. A riconoscere l'impegno del gruppo è anche il sindaco Giovanni Lentini, che ha espresso un sentito ringraziamento: "Un ringraziamento all'Associazione Demetra e ai volontari che, con impegno e autotassazione, hanno portato anche a Triscina un segno di atmosfera natalizia. Le luminarie e la



pulizia della villa sono gesti concreti di cura e amore per la borgata. Il Comune continuerà a supportare queste iniziative, certo che la collaborazione tra istituzioni e cittadini sia la strada migliore per far crescere la nostra comunità". Un esempio virtuoso di cittadinanza attiva, dunque, che illumina non solo la borgata, ma anche lo spirito di solidarietà e appartenenza che lega chi sceglie di dedicare tempo ed energie al proprio territorio.

**RUBRICA**  
**MammAvventura**  
*a cura di Michela Albertini*

## La fibromialgia e la nostra lotta silenziosa

Per non farci mancare nulla, dopo una serie di vicissitudini tra cui un paio di malattie esantematiche, una bella mononucleosi, un metatarso rotto e una sconvolgente sindrome neurologica di Guillan Barré, da un anno e mezzo a questa parte entra a far parte della nostra famiglia anche la fibromialgia. Pare, infatti, che se hai una molteplicità di sintomi diffusi e cronici che fai fatica persino a descrivere ma che non corrispondono ad alcuna patologia precisa, pare - dicevo - che tu abbia questa malattia vaga e indefinita chiamata fibromialgia. Che comprende tutto e niente. Ma, in certi giorni particolari, più tutto che niente.

Dunque, da giugno dell'anno scorso sono diventata una paziente fibromialgica. Che sembra anche uno scherzo del destino se si pensa che solo un paio di anni fa avevo scritto proprio un pezzo su una mamma alle prese con l'artrite reumatoide, sua vicina parente. Eppure, di divertente, in realtà, sembra ci sia poco. Perché questa cosina qui non solo è difficile da diagnosticare, da gestire e da curare, ma è anche talmente fastidiosa al punto da essere, certi giorni, invalidante a tutti gli effetti.

Capita, infatti, di svegliarsi la mattina in un corpo di una ultraottantenne e di avere la

sensazione di aver dormito sotto un treno. In quelle giornate lì, c'è solo una frase che può funzionare: "Oggi Mamma ha i suoi dolori". Come se i dolori fossero solo i miei. E come se nessuno potesse comprenderli o toccarli con mano o vederne le conseguenze. E, in effetti, è proprio così. "Oggi mamma ha i suoi dolori" è il nuovo motto per chiedere alle mie figlie un po' di pietà o di comprensione o, almeno, un po' di tempo in più per rispondere alle loro continue richieste.

E, allora, in una delle mie notti insonne, quando sembrava di avere due scimmie attaccate ai polpacci, quando sentivo un macigno sulla schiena, quando non prendevo sonno neanche con il miorilassante

più potente, ho pensato che davvero ognuno, nel proprio silenzio e nella propria solitudine, affronta la propria lotta più intima. Come meglio può, come meglio vuole, come meglio deve.

In una delle mie notti da fibromialgica ho pensato che ognuno di noi ha qualcosa di cui (pre)occuparsi e che se ci rendessimo conto che questa è una delle più grandi e comuni



verità forse eviteremmo di discutere con tanta energia dei regali di Natale alle maestre, delle valutazioni di fine quadriennio, delle pietanze poco gradite durante la mensa scolastica. E forse, ma dico forse, riserveremmo le nostre energie per questioni più preziose e, certamente, più interessanti per noi e per i nostri figli.

### PUBBLIREDAZIONALE

**E4dv**

**EFFICIENZA ENERGETICA**

Risparmiare energia è una scelta intelligente

## Con E4dv l'energia si trasforma in opportunità per tutti

Investire nell'efficienza energetica non è solo una scelta responsabile, ma un passo decisivo verso il futuro. E4DV, azienda leader nel settore delle energie rinnovabili con sede a Marsala, offre soluzioni innovative e su misura per aiutare imprese e privati a ridurre i consumi, migliorare le prestazioni energetiche e aumentare il valore degli immobili. Grazie alla sua esperienza consolidata e a un approccio orientato alla sostenibilità, E4DV accompagna i clienti in un percorso completo: dall'analisi dei bisogni fino alla realizzazione degli impianti più efficienti e all'avanguardia. Che si tratti di un'abitazione o di un'azienda, l'obiettivo è sempre lo stesso: garantire risparmio, affidabilità e un impatto positivo sull'ambiente. Con E4DV, scegliere il futuro significa scegliere la qualità e una nuova visione dell'energia. Sostenibilità, tecnologia e valore: tutto in un unico partner.

Visita la pagina Fb E4dv - Tel: 391 3524963 - Mail: [info@e4dv.com](mailto:info@e4dv.com) - Oppure visita il nostro sito [www.e4dv.com](http://www.e4dv.com)

# ACROBATICA EDIL SYSTEM

OPERIAMO IN TUTTA LA SICILIA  
[www.acrobaticaedilsystem.it](http://www.acrobaticaedilsystem.it)

LAVORI DI RIPRISTINO FACCIADE - RISTRUTTURAZIONI INTERNE - LAVORI IN CARTONGESSO CIVILI ED INDUSTRIALI  
 OPERE ELETTRICHE - OPERE IDRAULICHE - PULIZIA VETRI - Pitturazione interne ed esterne - ABBATTIMENTO ALBERI  
 MESSE IN SICUREZZA - LINEE VITA - CANNE FUMARIE - TETTI E GRONDAIE - DISSUASORI PER VOLATILI

LA TUA SOLUZIONE PIÙ SEMPLICE - MENO INGOMBRANTE - SICURA E PIÙ VELOCE SEDE: VIA DEGLI ATLETI N°34 - MARSALA

CONTATTACI PER UN  
PREVENTIVO GRATUITO  
CHIAMA ALESSIO  
329.2007296

**CONSULENZA AUTOMOBILISTICA**  
 di Ferrante Vincenzo

**PRATICHE AUTO**  
**RINNOVO PATENTE**

**CI SIAMO TRASFERITI**  
 in Via Lipari, 11/A Marsala (TP)  
 (di fronte Supermercato Decò)

Tel. 0923 746210 - 338 8300537

## Spettacoli, libri, street food e Natale: tutti gli eventi in Provincia di Trapani

**S**pettacoli, incontri ed eventi in Provincia di Trapani nel segno anche del Natale. Fino al 4 dicembre, Marsala sarà teatro di un grande evento gastronomico: una nuova tappa dell'International Street Food, il festival itinerante che ogni anno anima le piazze italiane con i profumi e i sapori della cucina di strada internazionale, attirando migliaia di visitatori da tutto il Paese. Stand aperti dalle 12 alle 24 a Piazza della Vittoria (Porta Nuova). Ideato da Alfredo Orofino, presidente dell'A.I.R.S. - Associazione Italiana Ristoratori di Strada, Confartigianato Imprese, l'International Street Food - giunto alla nona edizione - è ormai un appuntamento di riferimento nel panorama nazionale del food itinerante. L'Associazione per l'Arte rinnova anche per il 2025 la collaborazione con la Cooperativa Piccolo Teatro di Alcamo, che quest'anno celebra il suo 50° anniversario di attività. Il calendario prosegue con la commedia "La Prima Volta non si scorda mai", in programma il 3 e 4 dicembre alle ore 21, sempre al Teatro Cielo d'Alcamo, con la regia di Franco Regina. L'ingresso è gratuito. In occasione della Giornata Internazionale del Volontariato, che si celebra ogni anno il 5 dicembre, il Comitato Organizzatore - con il patrocinio del Comune di Marsala - annuncia la 1ª Festa del Volontariato,

intitolata "Dal Donare al Donarsi: Insieme in Festa". La manifestazione si svolgerà venerdì 5 dicembre, in Piazza della Vittoria a Marsala, dalle 9 alle 19. Torna a Trapani, per la seconda edizione, l'evento Musicale "La Musica Adotta la Tradizione". Si terrà il 5 dicembre alle ore 21 presso il complesso Monumentale San Domenico di Trapani il consueto appuntamento organizzato dall'Associazione "La Separazione - A Spartenza" ceto orefici in occasione dei festeggiamenti in onore a Sant'Eligio. Dal 6 dicembre al 6 gennaio ad Erice torna la rassegna EricèNatale con tante iniziative e i Mercatini di Natale nel borgo. Secondo appuntamento, sabato 6 dicembre, con il PalmosaFest, la rassegna di arte e letteratura di cui è direttore artistico Bia Cusumano e la cui direzione culturale è affidata alla giornalista Jana Cardinale. All'ex convento dei minimi, a partire dalle 18, la poetessa Giovanna Cristina Vivinetto presenterà "Dolore minimo", edito da Interlinea. Il 7 e l'8 dicembre, nell'auditorium dell'istituto comprensivo Pagoto, a Casa Santa Erice, il 20 dicembre al Teatro Comunale di Custonaci e il 21 dicembre al Teatro Pardo di Trapani, si terrà uno spettacolo dedicato alla sicilianità e a sei figlie illustri della regione, "Isola nura canta e cunta", per la regia di Enzo Caputo, grazie all'associazione "Bayékou



Eventi". Ingresso libero al Parco archeologico di Selinunte per la prima domenica del mese (7 dicembre) e laboratorio per i più piccini che prende spunto dalla grande mostra di sculture monumentali "Pericolo di estinzione" che l'artista Stefano Bombardieri ha disseminato nella zona che abbraccia la Collina Orientale. Domenica 7 dicembre, Marsala celebra l'intitolazione della Sezione ANB al C.le Magg. SC Vincenzo Nizza. Un evento che unisce la Fanfara del 6º Reggimento, sport e iniziative socio-educative, consolidando il legame tra tradizione bersagliresca e comunità locale. Il programma ufficiale della cerimonia inizierà alle ore 09:00 presso Palazzo VII Aprile in Piazza della Repubblica con l'ammassamento dei partecipanti e l'accoglienza della vibrante Fanfara del 6º Reggimento Bersaglieri di Trapani.

[ c. m. ]

## All'Impero la rassegna "Lo Stagnone" inizia con le note jazz di Nino Buonocore



**T**utto pronto per la rassegna teatrale "Lo Stagnone - scene di uno spettacolo" organizzata dalla Compagnia teatrale "Sipario" diretta da Vito Scarpitta con il patrocinio del Comune di Marsala, che quest'anno diventa maggiorenne e compie 18 anni. La kermesse - che come da tradizione si tiene al Teatro Impero - abbraccia tutti i gusti artistici, dal jazz al cabaret, dalla commedia ai monologhi contro la mafia. Si inizia domenica 7 dicembre 2025 con una grande apertura alle ore 18: "C'era una volta Rosanna. E c'è ancora in Nino Buonocore - In Jazz Live" del cantautore e musicista. Nato musicalmente nel rock, Buonocore - carattere timido e sensibilità spiccatamente spiccatamente - attraversa una lunga gavetta tra

album mai pubblicati, lavoro da turnista e primi singoli con la RCA. La visibilità cresce nel 1984 con Soli, sigla di Domenica In, ma la vera svolta arriva nel 1987 grazie a Rosanna, brano sanremese che segna il passaggio a uno stile più maturo, elegante e vicino al jazz. Un percorso confermato da Le Tue Chiavi non ho e dal prezioso album Una Città tra le Mani, impreziosito dalla tromba di Chet Baker. Nel 1990 esplode Scrivimi, successo che diventa simbolo di un'epoca analogica e punto più alto della sua popolarità. Il live registrato nel 2020 all'Auditorium Parco della Musica offre una nuova lettura jazzata del suo repertorio: quattordici brani interpretati con un sestetto impeccabile, tra suoni caldi, arrangiamenti curati e una voce sorprendentemente intatta. Da Anche Questo è Amore a Rosanna, fino a Scrivimi, il concerto restituisce l'essenza di un cantautore che ha scelto di restare autentico, lontano dalle mode e fedele a una musica che racconta emozioni senza tempo. La rassegna gode del patrocinio e della partecipazione del Comune di Marsala; main sponsor Le Caserie. Media partner Marsalac'è e Itaca Notizie. Il service audio e luci è a cura di Primafila di Gianmarco Scarpitta. Per assistere all'intera rassegna è possibile acquistare un abbonamento: prima poltrona 125 euro o seconda poltrona 110 euro + d.p. È possibile acquistare anche un abbonamento da 5 spettacoli o i singoli eventi. È consentito l'acquisto online anche con App 18 e Carta del docente. Info e prevendita presso l'agenzia I viaggi dello Stagnone via dei Mille e la Tabaccheria Fischietti in via G. Garibaldi. Biglietti anche online su LivenTicket. Per info chiamare i numeri: 320.8011864 - 338.2615790.

## Il rapper marsalese Joe BlackDock pubblica l'Ep "Entropia"



**A**distanza di due anni dal suo ultimo progetto solista, Joe BlackDock - alias Peppe Titone - torna sulla scena con "Entropia" (che si può ascoltare su Spotify e nei canali ufficiali in digitale), un EP che si presenta come un vero e proprio concept dedicato al caos, al disordine esterno che finisce per modellare quello interiore. "Entropia" è attraversato da una sorta di utopia disturbata, un viaggio che parte da un malessere quotidiano e arriva a una presa di coscienza: anche quando la realtà frastorna, è possibile trovare un proprio equilibrio. O almeno tentare di farlo. L'apertura è affidata a "Mood", traccia che orienta subito l'ascoltatore nella direzione concettuale dell'EP. «Il colpevole alla fine del giorno lo trovi sempre», recita Joe BlackDock, e il verso risuona come una fotografia perfetta delle dinamiche sociali contemporanee, dove la ricerca del responsabile è sempre più un riflesso condizionato. Una critica che diventa ancora più tagliente quando l'artista cita quella "TV-spazzatura" che lascia addosso un "vuoto cosmico". La successiva "Chaos" entra in scena con un suggestivo intro di violini, che apre a un crescendo ritmico serrato: una vera onda d'urto. Qui la "lingua che non smette di tessere" si fa simbolo di un mondo in cui la comunicazione è continua, frenetica, spesso distruttiva. E come Joe stesso suggerisce, "a nessuno piace stare in bilico", eppure è proprio lì che siamo costretti a muoverci ogni giorno. Toni più cupi e attitudine quasi old school in "Madonna", un brano che affonda le radici nel rap d'antan senza mai imitare nessuno - nem-

meno Fibra, pur ricordandolo nella foga dialettica. È un pezzo scettico, osservativo, lucido, che mette a fuoco immigrazione, ipocrisie, bigottismi ed esaltazioni: tutto ciò che, agli occhi dell'artista, contribuisce a generare un caos sociale inarrestabile. "Tipo nel chill" è invece la parentesi più melodica dell'EP: "tra i palazzi che accarezzano il cielo", Joe BlackDock si muove con una delicatezza nuova, raccontando un contesto urbano che può essere tanto soffocante quanto poetico. Segue "Downey", una traccia calda e intrigante, dal mood quasi Neffa. "Sono Robert Downey perché ho il destino nelle mie mani": non un supereroe, ma un uomo che rivendica la propria autodeterminazione. Una dichiarazione che anticipa la sincerità emotiva del brano successivo. In "Le canzoni che mi fanno pensare a te", Joe confessa: "vorrei saper scrivere" quelle canzoni che lasciano il segno. Ma lo fa già, eccome - e meglio di tanta scena rap commerciale che insegue trend più che emozioni. Un pezzo intimo, che dimostra quanto l'artista sappia variare registro senza perdere identità. Con "Cinema Purgatorio" ci si sposta in una dimensione quasi cinematografica, nonostante - come precisa l'artista - non si tratti di un film, ma della vita vera. I campionamenti sono leggeri, calibrati, mentre il brano cresce verso un ritornello memorabile: "a metà tra paranoia e baci in bocca". Una sintesi perfetta della poetica di "Entropia": tensione e umanità intrecciate. L'EP si conclude con la title track "Entropia", che raccoglie l'intero senso del progetto: il caos dentro e fuori, l'ansia che si mescola al bisogno di trovare una strada, il tutto immerso in un sound underground fatto di trame elettroniche e atmosfere distorte. È la chiusura ideale di un lavoro coerente, ambizioso, dall'identità forte. Con "Entropia", Joe BlackDock firma uno dei suoi progetti più maturi: un racconto critico e personale della contemporaneità, dove il caos non è più solo un concetto scientifico, ma una lente attraverso cui osservare il mondo e sé stessi. Un EP da ascoltare dall'inizio alla fine, perché solo così rivela davvero la sua profondità. E soprattutto, un segnale netto: Joe BlackDock è tornato, e ha molto da dire.

[ claudia marchetti ]



**NMW gomme**

**CENTRO REVISIONE VEICOLI**

**VENDITA E ASSISTENZA RIPARAZIONE PNEUMATICI**

**EQUILIBRATURA E CONVERGENZA**

**MECCANICA LEGGERA**

**CONTROLLO GRATUITO pneumatici ed ammortizzatori**

**VIA D. ALIGHIERI, 79 MARSALA**

**Tel. 0923 719723**

**Se ti fa sorridere è il dentista giusto!**

Via Verdi, 27/ D • MARSALA (TP)  
320 4556670  
[Facebook](#) [Instagram](#)

**ZAMBITO**  
STUDIO DENTISTICO  
SPECIALISTA IN ORTOGNATODONZIA

**IMPLANTOLOGIA**  
(anche in assenza d'osso)

Puoi avere  
**I TUOI DENTI FISSI IN SOLE 12 ORE**

## Tremano il Calcio e il Basket trapanese: cosa succede alle società di Antonini?

I Calcio e il Basket trapanese tremano. Nonostante la situazione dell'Fc 1905 non sia delle peggiori, la società non vive in floride acque. Il Trapani calcio ha preso posizione dopo le richieste dei pochi tifosi dello Stadio di maggiore chiarezza e dopo uno striscione esposto in Curva Nord che recita "Io ci credevo... e tu?". E così la società Fc Trapani 1905 dopo la partita disputata contro il Monopoli allo Stadio Provinciale, terminata 1 a 1, ha affermato che "non è mai stato messo in discussione l'amore, il sostegno e la vicinanza della Curva Nord ai propri giocatori, alla società ed ai propri colori. Il loro attaccamento è sempre stato da stimolo a far meglio dentro e fuori dal campo". E così la società che fa capo a Valerio Antonini - che si trova ancora all'estero - ha avanzato l'iter inerente il pagamento di tutti gli oneri della prossima scadenza federale fissata per il 16 dicembre ed è stato depositato al Tar il ricorso inerente gli 8 punti di penalizzazione inflitti dalla Figc. Di contro però non sono rassicuranti per parole di Antonini: "Non ci metto



più 1 centesimo di euro, da inizio gennaio 2025 ho immesso quasi 5 milioni di euro a fronte di 910 mila euro di incassi. Ora quello che c'è nelle casse si paga. Babbo Natale è partito per la Finlandia" sono le ultime parole che il patron granata rilascia ad un video. Inoltre è di queste ore la nuova tegola: la Corte dei conti ha aperto un'indagine sui fondi del Trapani Calcio, in particolare sul contributo da 300 mila euro da parte della Regione Sicilia alla società granata di cui è consulente il figlio del governa-

tore Schifani, Roberto. Già la Procura si era mossa su questa vicenda. Adesso però c'è grande timore anche per l'altra società, quella di Basket. Sembra che la situazione della Shark stia peggiorando. Dopo la nuova penalizzazione di un punto, tramite il comunicato ufficiale rilasciato dalla FIP, la notizia più preoccupante è l'apertura di un'indagine sulla procedura di iscrizione della Shark a quest'ultimo anno di campionato. Inoltre circolano voci di diversi giocatori del Trapani che sarebbero pronti a lasciare la squadra, se la situazione finanziaria e dirigenziale del club degenerasse. Il primo a traballare è il futuro del giocatore Amar Alibegovic. Si parla di un accordo già raggiunto con il Barcellona che sta monitorando il profilo del giocatore bosniaco. Gli altri, Petrucci, Cappelletti o Eboua sono tutti nomi che potrebbero diventare mercato ghiotto per altre società italiane. Intanto la Shark continua a vincere sul campo e il 10 dicembre volerà a Tenerife per giocare la BCL ovvero la Champions League del Basket.

## Sport e solidarietà a Mazara: il 5 dicembre torna la "Partita della Solidarietà"

Mazara del Vallo si prepara a rivivere una mattinata che unisce sport, solidarietà ed educazione civica. Giovedì 5 dicembre, dalle ore 8:30, lo stadio comunale Nino Vaccara ospiterà la II Edizione della "Partita della Solidarietà - In gol per Borgo Blu e Corro per Dà", organizzata dall'ASD Selinunte Italia e dall'Old Soccer Team, con la collaborazione delle scuole e di numerose associazioni del territorio. Una manifestazione che già lo scorso anno aveva mostrato la capacità della città di stringersi intorno ai suoi progetti sociali. Quest'anno il ricavato sarà destinato a un obiettivo concreto: la realizzazione di una nuova aula multimediale, che sarà intitolata a Borgo Blu e Corro per Dà, ma resterà aperta e accessibile a tutte le realtà associative che ne avranno bisogno. "La differenza rispetto allo scorso anno è che Borgo Blu oggi esiste e ha già svolto tantissime attività - spiega Pietro Titone, presidente dell'associazione. - Quest'anno il ricavato servirà a creare un'aula multimediale con pc, proiettori e strumenti utili a chi, come molte associazioni del terzo settore, non sempre dispone di questi spazi. Sarà a disposizione di tutti. Ringraziamo le scuole, che ancora una volta partecipano con grande entusiasmo". Proprio gli istituti scolastici avranno un ruolo centrale. Oltre a riempire le tribune con centinaia di studenti, sono stati coinvolti in un percorso educativo



dedicato ai temi del bullismo, della gentilezza e della diversità. "Abbiamo chiesto alle scuole di lavorare su un tema molto forte: 'Le parole Male Dette' - racconta Rosa Maria Ingargiola, presidentessa ASD Selinunte. - I ragazzi stanno preparando pensieri, messaggi e lettere, in parte anonimi, da cui nasceranno slogan e cartelloni. Il 5 dicembre alcuni testi verranno letti durante la manifestazione e creeremo un piccolo talk con interviste agli studenti. Sarà un momento di ascolto e confronto sul bullismo, sull'integrazione e sulla diversità come opportu-

nità". La mattinata sarà scandita da momenti sportivi che coinvolgeranno prima gli studenti e poi gli adulti. Il programma prevede gare di velocità, calcio giovanile e sfide che vedranno protagoniste le scuole del territorio. "Io mi occuperò soprattutto della parte sportiva - spiega Vincenzo Basiricò, presidente della Selinunte Italia. - Inizieremo con le gare sui 50 metri per prime, seconde e terze medie, con la partecipazione delle quote blu della squadra di Gaspare Majelli. Poi spazio alle partite di calcio a otto tra gli istituti comprensivi. Successivamente arriveranno i grandi: gli Amici di Borgo Blu sfideranno i Comici Siciliani, con una rappresentativa de 'I 4 Gusti'. Chiuderemo con le partite più tecniche tra Old Soccer Team e Selinunte Italia". Una festa di sport, ma soprattutto una rete di solidarietà concreta. Per questo Basiricò lancia un appello: "Invitiamo tutti a riempire il Nino Vaccara, come l'anno scorso. La solidarietà va vissuta, condivisa, fatta sentire". L'edizione 2025 promette quindi un messaggio forte di comunità e responsabilità. Lo stadio lo scorso anno era pieno in ogni ordine di posto e questo fa presupporre grande partecipazione anche per l'edizione di quest'anno. La vittoria più importante, chiaramente, non sarà quella sul campo, ma la possibilità di condividere spazi, progetti e opportunità. [ luca di noto ]

## Elima si aggiudica il Trofeo Challenge "Ciaccio Montalto"



**E**lima, la barca degli armatori Sugameli Cappello della Lega Navale di Trapani, ha vinto la challenge Trofeo "Giangiacomo Ciaccio Montalto". Prima sul traguardo tra 20 diverse imbarcazioni l'equipaggio potrà conservare nella sua bachecca la coppa dedicata al magistrato trapanese assassinato dalla mafia nel 1983. Elima s'è aggiudicata l'ottava edizione della sfida tra le onde del mare di Trapani arrivando prima nella classifica generale complessiva al termine della regata che si è svolta tra sabato 29 e domenica 30, dopo il rinvio dovuto alle avverse condizioni meteo marine nelle date precedentemente fissate del 22 e 23 novembre scorsi. Diverse le classi ORC B, ORC C, ORC D di gara, secondo lo standard internazionale ufficiale per le competizioni a rating. Questi i risultati: per Vele Bianche ORC D 1° Dana, armatore Piero Serra, 2° Narvalo, armatore Vincenzo Esposito, 3° Aspy, armatore Nino Mazzara; per Gran Crociera ORC C 1° Ma.gi, armatore Angelo Bastianini. La giuria ha deciso di non assegnare il secondo e terzo posto. Crociera Regata ORC B 1° Elima, armatori Sugameli/Cappello, 2° Naca, armatore Luigi Ciavavino, 3° Lula, armatore Vincenzo Adragna. Accanto alla barca "Vega - Ciaccio Montalto" confiscata alla criminalità organizzata hanno regatato: una barca

con equipaggio timonata da ufficiali della Guardia di Finanza, dei Carabinieri, della Polizia di Stato e della Guardia Costiera, tutte donne; una barca con equipaggio composto da magistrati; una barca con equipaggio composto da giovanissimi velisti della classe Laser dei circoli di Trapani, Favignana e Pantelleria. In acqua anche un'altra barca del progetto Mare di Legalità della LNI Nazionale, affidata alla Sezione di Castellammare del Golfo, intitolata a Boris Giuliano. Ai premi per la regata quest'anno sono stati affiancati i Premi "Lega Navale - Ciaccio Montalto" a personalità che, nello sport o nella vita civile, si siano distinte per impegno e diffusione dei valori della legalità. I premiati sono: Andrea Battista Candela, 20 anni, atleta trapanese per Carabinieri e Canottieri Tevere Remo 5° posto mondiale nei 50 metri stile libero alle Universiadi di Berlino; Francesco Di Gaetano e Matteo Galli, di 13 anni, il primo qualificatosi ai Campionati Italiani classe Optimist, il secondo si è classificato secondo nel Trofeo CONI nazionale di vela; Sabrina Pollici, istruttrice di vela, sostiene la crescita dei giovani; Arianna Ottolia, social media manager della Sezione, mette le sue competenze professionali al servizio della promozione delle attività educative, sportive e solidali della Lega Navale.

## Il marsalese Sammartano trionfa all'Open d'Italia di Jiu Jitsu



**U**n giovane atleta marsalese della Trinacriabjj del Maestro Davide Cialona, trionfa all'Open d'Italia di jiu jitsu FIJLKAM di Catania. Samuele Sammartano nonostante la giovane età è ormai un atleta stagionato, gareggiando da qualche anno in competizioni sia di carattere nazionale che internazionale, ed anche in questa occasione ha dimostrato il suo valore vincendo la sua categoria dopo due lotte molto difficili. Samuele sarà impegnato fra due settimane nella gara internazionale di Pisa che vedrà atleti provenienti da tutto il mondo.



**Pavia  
IMMOBILIARE**

**RICERCHIAMO**  
IMMOBILI SU TUTTO  
IL TERRITORIO  
VALUTAZIONE GRATUITA

VIA DELLO SBARCO, 116 MARSALA  
TEL. 0923 361271 - 351 2897114

B  
A  
R
|
IRON
café

Moka Epili coffee

**via Marsala, 122 XITTA - TRAPANI**



**ARREDAMENTI SU MISURA**  
DI GASPARÉ LENTINI

Contatti:  
tel.: +39 3283364532  
E-mail: lentinigaspare@live.it



**AUTOCARROZZERIA  
VERNICIATURA  
Fisco PARRINELLO**



**RIPRISTINO FARI**  
SU PRENOTAZIONE  
**PROMO NATALE**



**50%  
DI SCONTO**

>> RIPARAZIONE DI ALTA QUALITÀ'  
>> MANO D'OPERA SPECIALIZZATA  
>> AUTO SOSTITUTIVA PER LUNGI LAVORI  
>> VELOCITÀ DI RIPARAZIONE  
\*CHIAMA PER UN PREVENTIVO GRATUITO  
**0923 956858 - 320 6693173**

**VIA TRAPANI - vic. Custonaci n°9**  
(davanti Supermarket Penny)

**CITTÀ DI MARSALA**  
STAGIONE TEATRALE 2025/2026  
**XVIII Ravello Teatrale Lo Stagnone**  
Scena di uno spettacolo

**NINO BUONOCORE QUARTET in JAZZ**

**NINO BUONOCORE** chitarra e voce  
**AMEDEO ARIANO** batteria  
**ANTONIO DE LUISE** contrabbasso  
**PINO TATUO** pianoforte

Domenica, 7 Dicembre 2025, ore 18.00  
Teatro Impero - Marsala

**BIGLIETTO A PARTIRE DA € 15.00 + D.P.**  
info, prenotazioni e prevendita: Compagnia Teatrale Sipario 320.8011864 - 338.2615790  
MARSALA Proloco, Via XI Maggio - I Viaggi dello Stagnone, Via dei Mille, 45, tel 0923.956105  
Disponibile piantina on line su [liveticket.it](http://liveticket.it)

[info@compagniateatralsipario.it](#)

# PRANZO di Natale

**Menu**  
Cocktail di benvenuto  
Potatine soffiate e mandorle salate  
Aperitivo alla frutta e spumante  
Mini arancina al nero di seppia e crema di stracciatella

**Antipasti**  
Polpo alla siciliana con aceto balsamico  
Spada in agro dolce croccante e fiore di cipolla rossa  
Tortino freddo salmone e patate, uova al salmone  
Involtini di spada affumicato con formaggio spalmabile, lime, arancia, erba cipollina disidratata

**Primi**  
Raviola di cernia crema di melanzana gambero e bottarga  
Risotto alla gransecola, pomodorini e caviale

**Secondi**  
Involtini di spata al basilico e piacentino su letto di salsa al pomodoro

**Cantanti**  
Insalata di patate lesse e verdurine

**Frutta di stagione e Dolce**

**Acqua e Vino**

**€ 60,00 a persona**

**Trattoria Garibaldi**  
 PIAZZA ADDOLORATA, 1 MARSALA (TP)

TEL.0923 953006 PRENOTAZIONI

**PROMO CUCINE EXPO**

**SALDI**

C.DA BIRGI NIVALORO 131/A  
MARSALA

**LOMBARDO** arredi

**40% 50%**

**CUCINE IN PRONTA CONSEGNA**